Le scale di misurazione

Lezione 1

Scala Nominale

- 1) E' una classificazione arbitraria
- I numeri associati alle varie caratteristiche hanno una funzione di semplice etichetta che non attribuisce valori ordinali.
- Le categorie di risposta stanno tutte allo stesso livello.
- 4) Non sono possibili operazioni matematiche (addizioni, sottrazioni, gerarchie).
- 5) E' solo possibile affermare che un numero è diverso dall'altro.
- 6) Operazioni matematiche possibili sono: conta delle frequenze, calcolo di proporzioni o percentuali.



Scala Ordinale

- La caratteristica rilevata ha grandezza variabile che permette un ordinamento
- È possibile stabilire o riconoscere una graduatoria; è possibile solamente affermare che un numero è maggiore o minore di un altro.
- 3. L'oggetto A possiede una certa caratteristica in grado maggiore di B, ma non è possibile stabilire di quanto.
- 4. Il risultato è una seriazione o attribuzione di ranghi.
- 5. Operazioni matematiche possibili:
 - formazione di ranghi
 - (calcolo delle frequenze).



Esempi di scala ordinale

- Scala Mercalli per terremoti
- In campo psicologico:
- Grado di soddisfazione dopo un esame
- Grado di preferenza per un oggetto
- Grado di frequenza di un'attività
- Grado di accordo con una frase



Scala a intervalli (equivalenti)

- Viene utilizzata con variabili numeriche quando si può stabilire che l'intervallo fra due punti A e B è lo stesso che esiste fra altri due punti C e D.
- ▶ Ha un'origine arbitraria, e non assoluta, della scala.
- Operazioni algebriche possibili: addizioni e sottrazioni. Le moltiplicazioni e le divisioni non sono possibili a causa dell'assenza di uno zero reale. La trasformazione in altre unità di misura è del tipo: y = mx+a

ESEMPIO:

Temperatura in Fahrenheit = (gradi in Celsius)x 1,8 + 32



Esempi di scala a intervalli

- Calendario
- TemperaturaIn campo psicologico
- La maggior parte dei punteggi dei test

La trasformazione in altre unità di misura è retta dall'equazione lineare:

$$y = mx + a$$

m: costante moltiplicativa

a: costante additiva



Scala a rapporti

- Costanza negli intervalli.
- Zero assoluto e non arbitrario, il quale indica l'effettiva assenza della caratteristica misurata.
- Costanza del rapporto tra i valori.
- Tutte le grandezze fisiche sono misurabili con scale a rapporti, che raramente sono utilizzabili in psicologia.
- Sono utilizzabili tutte le tecniche statistiche.
- I numeri che costituiscono le misurazioni di scala a rapporti possono essere utilizzati nel pieno delle loro caratteristiche algebriche (logaritmi, elevamento a potenza, etc).
- Suscettibili di trasformazioni moltiplicative: si può cambiare l'unità di misura senza cambiare le caratteristiche della scala.



Trasformazioni possibili

La trasformazione è del tipo

$$y = mx$$

(Esempio: lunghezza in pollici = 2.54 · lunghezza in cm)

Sinossi delle quattro scale

SCALA	ESEMPIO	PROPRIETA'	POSSIBILI TRASFORMAZIONI
Nominale	Genere	m <> f	m = 1; f = 2
Ordinale	Grado di preferenza	1<2<3<4<5<6	(1;2;3)= 1; (4;5;6)= 2
Intervalli	Temperatura	(4 - 3) = (9 - 8)	Y = mX + a
Rapporti	Lunghezza	Pur svolgendo operazioni algebriche il rapporto non cambia	Y = mX



Esempio di indagine con vari tipi di scale sul comportamento potorio

Quali di questi bevi solitamente in compagnia?

- 1. Birra
- 2. Vino
- *3.* Tè
- 4. Aperitivo
- 5. Alcolpop
- 6. Cioccolata in tazza
- La bevanda preferità è una scala NOMINALE

 Indica il tuo gradimento per le seguenti bevande, (I = non mi piace per niente a 5, mi piace moltissimo)

Birra
Vino
Tè
Aperitivo
Alcolpop
Cioccolata in tazza

Le sei preferenze sono tutte scale ORDINALI

Sommando i punteggi delle quattro bevande alcoliche (ma non il tè o la cioccolata), si può ottenere un punteggio di gradimento di bevande alcoliche

In questo test, Mario ottiene 14, Luigi 16, Giuliana 18 e Valeria 20.

Si può dire che la differenza di gradimento fra Mario e Luigi è la stessa di quella che c'è fra Giuliana e Valeria.

Il test che rileva il gradimento di bevande alcoliche è una scala A INTERVALLI

- Se Giuliana beve 4 boccali di birra per mese, e Mario beve I boccale per mese, possiamo dire che Giuliana beve quattro volte quello che beve Mario.
- (un boccale contiene mezzo litro)
 Esprimendo in litri:
- ▶ Giuliana 2 litri (0,5 litri x 4)
- ► Mario 0,5 litri (0,5 litri x I)

$$4/1 = 2/,05$$

La quantità di birra non cambia, sia che la misuriamo in litri sia che la misuriamo in boccali.

La quantità di birra bevuta è una scala A RAPPORTI

Esercizio sulle scale di misurazione

- li proprio anno di nascita
- l'età in anni e mesi
- il genere
- il voto di maturità
- li tipo di maturità (classica, tecnica, ecc.)
- numero di esami registrati finora
- altezza
- provenienza geografica della propria madre (Regione Italiana)
- peso
- tempo per venire a lezione
- pendolare (si o no?)
- temperatura del corpo
- grado di golosità (su una scala da 0 a 10)
- grado di freddolosità (su una scala da 1 a 100)
- numero di familiare conviventi
- grado di intimità con il proprio postino (su una scala da 0, del tutto estraneo a 7 molto intimo e familiare)
- abilità nella guida della bicicletta (da 0 non so andare in bici a 100, sono bravissimo con la bici).

